

DECRETO COMMISSARIALE

di determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria indetta, ai sensi delle pertinenti disposizioni della legge n. 241 del 1990, dal Commissario straordinario ex d.P.C.M. del 23 febbraio 2022 relativamente al progetto definitivo dell'opera pubblica: S.S. 36 "Completamento percorso ciclabile Abbadia Lariana" di cui all'allegato n. 3 del decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, all'allegato n. 1 del predetto d.P.C.M. 23 febbraio 2022 nonché all'allegato C del Piano degli Interventi approvato con d.P.C.M. del 26 settembre 2022.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., con riferimento alle disposizioni concernenti la Conferenza di servizi e, in particolare, all'articolo 14, laddove al comma 2 prevede *"La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici"*;

VISTO, in particolare, l'articolo 14-bis, comma 7, della predetta legge n. 241/1990 laddove recita: *"Ove necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può comunque procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter. In tal caso indice la conferenza comunicando alle altre amministrazioni le informazioni di cui alle lettere a) e b) del comma 2 e convocando la riunione entro i successivi quarantacinque giorni"*;

VISTO l'articolo 14-ter della succitata legge 241/1990 che disciplina le modalità di svolgimento della *"conferenza simultanea"* e, in particolare, laddove stabilisce:

- al comma 1: *"la prima riunione della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera d), ovvero nella data fissata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 7, con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti"*;
- al comma 7: *"l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza"*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con particolare riferimento all'articolo 47, concernente la *"Trasmissione dei documenti tra le pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in particolare l'articolo 27, che richiama le disposizioni di cui alla citata legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di conferenza dei servizi e che disciplina, con specifico riferimento ai commi 3 e 4, le procedure riguardanti il riscontro delle eventuali interferenze con il progetto nonché la relativa risoluzione;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l'articolo 61, comma 8, laddove è previsto che *"Il commissario nominato*

ai sensi del comma 1 può: nel rispetto degli artt. 37, 38 e 39 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, affidare mediante convenzione le funzioni di stazione appaltante per lo svolgimento di singole procedure di gara ad altri soggetti; fare ricorso alle procedure, anche semplificate, di cui agli articoli 59 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, e in particolare l’articolo 4 concernente le attribuzioni dei Commissari straordinari, gli interventi sostitutivi e le responsabilità;

VISTO il decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e ss.mm.ii. recante *“Disposizioni urgenti per l’organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021 - 2025, nonché in materia di divieto di attività parassitarie”* che, ai fini della realizzazione delle opere infrastrutturali correlate, prevede, all’articolo 3, la costituzione della Società *“Infrastrutture Milano-Cortina 2020-2026 S.p.A.”* nonché la nomina di uno o più Commissari *“dotati dei poteri e delle funzioni di cui all’articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55”;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 con il quale è stato nominato Amministratore Delegato della Società *“Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.”*, l’Ing. Luigivalerio Sant’Andrea, nonché è stato approvato lo Statuto societario laddove è stabilito che la medesima Società cura, nella misura di oltre l’80% del proprio fatturato, la progettazione, operando anche come società di ingegneria, ai sensi degli articoli 24 e 46 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante, anche previa stipula di convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, delle opere infrastrutturali, ivi comprese quelle per l’accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, individuate con decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, nonché la progettazione e la realizzazione delle opere finanziate interamente sulla base di un piano degli interventi di cui al succitato articolo 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020 n. 16, convertito con modificazione dalla legge 8 maggio 2020 n. 31 e ss.mm.ii.;

VISTO l’articolo 1 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 laddove è stabilito che *“lo svolgimento delle attività di cui all’art. 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e successive modificazioni da ultimo modificato dall’articolo 8 del decreto-legge 23 giugno 2021, n. 92, è assunto dalla Società a decorrere dalla data di iscrizione della sua costituzione nel registro delle imprese”* avvenuta in data 29 novembre 2021 al n. REA.RM-1655339;

VISTO il decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze che, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n.160, individua le opere infrastrutturali, comprese quelle per l’accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, da realizzare al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, disponendo per ciascuna di esse il relativo finanziamento a valere sulle risorse di cui al comma 18 della medesima legge 27 dicembre 2019, n. 160, e in particolare l’allegato n. 3 del medesimo decreto laddove menziona l’opera pubblica in oggetto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2022, con il quale l’Amministratore delegato *pro tempore* della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.

è nominato Commissario straordinario per le opere individuate nel medesimo decreto e, in particolare, l'allegato 1 del decreto stesso laddove menziona l'opera pubblica in oggetto;

VISTO il D.P.C.M. del 26 settembre del 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 2 novembre 2022, con cui è stato approvato il Piano degli interventi articolato negli allegati tecnici A, B, C e D, come predisposto a cura della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. e sottoposto alla prescritta intesa con le Amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 2, del citato del citato decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31;

VISTO che, nel medesimo Piano degli interventi, l'opera pubblica in oggetto, già identificata dal decreto interministeriale 7 dicembre 2020 tra le opere infrastrutturali da realizzare al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, è menzionata nell'allegato C quale opera "essenziale";

VISTO che il citato D.P.C.M. del 26 settembre 2022, all'articolo 8, comma 2, dispone che *"sono considerate essenziali le opere che hanno effetti durevoli per l'economia in un'ottica di sviluppo e rilancio dei territori interessati e che costituiscono eredità dei Giochi olimpici e paralimpici, per le quali è adottato un approccio gestionale inteso a completare i suddetti interventi per l'organizzazione dei Giochi o, in subordine, tenuto conto dello stato di consistenza dei procedimenti e delle relative coperture finanziarie, ad assicurare la fruizione degli stessi anche per stralci funzionali"*;

VISTO il decreto commissariale del 28 novembre 2022 con il quale, sulla base delle risultanze degli atti recanti tutte le valutazioni preliminari di carattere tecnico, è stata dichiarata positivamente conclusa la Conferenza di servizi preliminare svolta sul progetto di fattibilità tecnico-economica dell'opera pubblica in epigrafe, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 3, della legge 241/1990 e ss.mm.ii, disponendo pertanto di procedere alla indizione della Conferenza di servizi decisoria con relativa convocazione di apposite riunioni *"in forma simultanea e in modalità sincrona"* e *"con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti"*;

VISTA la documentazione caricata su apposita piattaforma collaborativa digitale, da parte di A.N.A.S. S.p.A., in qualità di soggetto attuatore *pro tempore*, e, pertanto, trasferita al Commissario per avviare della Conferenza di servizi decisoria sulla base di quanto emerso in sede preliminare come riportato nel verbale della stessa nonché nel suddetto decreto commissariale del 28 novembre 2022;

VISTA la nota commissariale protocollo n. 565 del 22 febbraio 2023 concernente la convocazione della riunione della Conferenza di Servizi decisoria sincrona in data 8 marzo 2023 alle ore 10.00 in modalità unicamente telematica per l'esame del progetto definitivo dell'intervento pubblico: S.S. 36 *"Completamento percorso ciclabile Abbadia Lariana"* in relazione al quale le Amministrazioni e gli Enti invitati, ai sensi delle pertinenti disposizioni della legge n. 241 del 1990, erano chiamati a:

- designare il rispettivo rappresentante unico entro il termine del 27 febbraio 2023;
- richiedere le eventuali *"integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni"* entro il termine del 3 marzo 2023;
- rendere note le rispettive posizioni indicando esplicitamente *"le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente"* entro il 20 marzo 2023;

VISTO il verbale, allegato al presente decreto, della predetta riunione della Conferenza di servizi decisoria sincrona tenutasi il 8 marzo 2023, in modalità telematica;

ACQUISITA, altresì, agli atti la registrazione audio-visiva attestante la conformità di quanto riportato nel verbale suddetto alla seduta presieduta dal Commissario e con partecipazione da remoto dei rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti intervenuti, nonché dei progettista di A.N.A.S. S.p.A.;

ACQUISITE, pertanto, entro il termine suddetto del 20 marzo 2023 prescritto dalla suddetta nota commissariale di convocazione della riunione, le determinazioni delle Amministrazione ed enti invitati alla Conferenza stessa, di cui al seguente *elenco B*:

Elenco B
Ministero per i Beni e le attività Culturali Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese - <i>Parere favorevole condizionato</i> acquisito al protocollo Simico 686/2023
Regione Lombardia - <i>Parere favorevole con osservazioni</i> acquisito al protocollo Simico 865/2023
Provincia di Lecco - <i>Parere favorevole con prescrizioni e con allegata documentazione-nulla osta per quanto di competenza ai sensi del Codice della Strada D.Lgs. 285/1992 e suo Regolamento di attuazione</i> acquisito al protocollo Simico 873/2023
Comune di Lecco - <i>Parere favorevole</i> acquisito al protocollo Simico 856/2023
Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori – <i>Parere favorevole con raccomandazione di preventivo ottenimento delle concessioni demaniali ai sensi del Regolamento Regionale 27 n.9/2015</i> , acquisito al protocollo Simico 615/2023
Comando Vigili del Fuoco di Lecco - <i>Parere favorevole</i> acquisito al protocollo Simico 615/2023
E-Distribuzione - <i>Parere favorevole</i> acquisito al protocollo Simico 826/2023
Lario Reti Holding S.p.A – comunicazione di assenza di interferenze acquisita al protocollo Simico 691/2023

VISTE le successive integrazioni documentali prodotte da A.N.A.S. S.p.A. anche a riscontro delle specifiche ulteriori richieste di integrazione e/o a risoluzione delle interferenze segnalate ivi compreso l'elaborato inerente alla segnalazione di SNAM Rete Gas S.p.A. (gasdotto) nonché ad esito del relativo ulteriore sopralluogo congiuntamente svolto come riportato nella nota commissariale prot. Simico n. 1044/2023;

VISTO altresì quanto prodotto da A.N.A.S. S.p.A. a riscontro delle osservazioni, prescrizioni e condizioni pervenute entro il suddetto termine e recepite nel progetto in oggetto della Conferenza di servizi decisoria espletata o da recepire negli sviluppi progettuali successivi e/o in fase esecutiva laddove accoglibili in quanto inerenti e migliorativi del progetto stesso nonché non inficianti aspetti relativi alla sicurezza dell'opera pubblica infrastrutturale da realizzare;

VISTA la comunicazione pervenuta tramite P.E.C. il 3 maggio 2023 ed acquisita in pari data a prot. Simico n. 1367 con la quale la Regione Lombardia ha confermato l'intesa in relazione al presente decreto di conclusione della Conferenza di Servizi in epigrafe anticipato quale schema con nota commissariale prot. Simico 1267 del 21 aprile 2023;

CONSIDERATO che l'opera ha particolare rilievo anche per la tipologia di sito ed ambiente dove verrà realizzata poiché rientra nella definizione di "Natura 2000" e, pertanto, è stato dato avvio alla procedura di screening di incidenza V.inc.A con istanza del 3 marzo 2023 ai fini dell'espressione da

parte della Provincia di Lecco che si è pronunciata positivamente con apposita determina n. 309 del 17.3.2023 acquisita a prot. Simico 841/2023;

CONSIDERATO, altresì, che è stata avviata, con nota del 23 novembre 2022, anche la Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 50/2016, all'esito della quale la Soprintendenza ha risposto, con nota pervenuta il 4 gennaio 2023, segnalando che *“non potendo escludere a priori la possibilità di rinvenimenti archeologici sporadici”* ha richiamato il rispetto della *“normativa vigente in caso di rinvenimento fortuito di beni culturali”*;

CONSIDERATO, inoltre, che per gli interventi ricadenti in ambito di demanio lacuale, prima dell'avvio dei lavori dovranno essere ottenute le necessarie concessioni demaniali, sia in relazione allo sviluppo temporaneo del cantiere che alla successiva fase di occupazione definitiva, ai sensi del Regolamento Regionale 27 ottobre 2015 n. 9 e che a riguardo la documentazione utile alla presentazione dell'istanza è in fase di predisposizione e sarà presentata da A.N.A.S. S.p.A., prima dell'avvio dei lavori come riportato nella comunicazione commissariale P.E.C. del 14 aprile 2023 a riscontro della richiesta dell'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori acquisita a prot. Simico 1087/2023;

TENUTO CONTO che il progetto richiede la finalizzazione della procedura di espropriazione per pubblica utilità in relazione ad alcune porzioni di terreni privati indicati nel piano particellare debitamente aggiornato e caricato sulla piattaforma in base al quale sono stati inviati, a seguito dell'avviso prot. Simico n. 1115/2022 pubblicato sull'albo pretorio on line del Comune di Abbadia Lariana, altresì gli avvisi individuali previsti dalle pertinenti disposizioni del d.P.R. 327/2001, rispettivamente di prot. Simico n. 563/2023 e prot. Simico n. 564/2023 consentendo agli interessati di visionare il progetto nonché formulare osservazioni entro il termine *ex lege* di 30 giorni scaduto senza manifestazioni di dissenso e/o opposizione né osservazioni influenti sugli sviluppi successivi;

RITENUTO, pertanto, che tutti i suindicati atti e pareri relativi al progetto definitivo consentono, ai sensi delle pertinenti disposizioni di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. con particolare riferimento a quelle sopra richiamate, di dichiarare positivamente svolta e conclusa la Conferenza di servizi decisoria;

DECRETA

Articolo 1

1. La Conferenza di servizi decisoria svolta per l'esame del progetto definitivo dell'opera pubblica **“S.S. 36 “Completamento percorso ciclabile Abbadia Lariana”** e finalizzata all'approvazione del progetto stesso, è dichiarata, ai sensi e per gli effetti degli articoli 14-ter, comma 7, e 14-quater, comma 1, della legge 241/1990 e ss.mm.ii, positivamente conclusa per l'assenza di dissensi nonché sulla base delle risultanze verbalizzate della riunione dell'8 marzo 2023 e dei pareri favorevoli e favorevoli con prescrizioni di cui alle premesse del presente decreto, costituenti parte integrante e sostanziale del decreto stesso, che hanno esaurito tutte le valutazioni di carattere tecnico, oggetto dell'espletata Conferenza di servizi decisoria.

Articolo 2

1. Il presente decreto, secondo quanto stabilito dell'articolo 14-quater, comma 1, della legge 241 del 1990 e ss.mm.ii, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici invitati alla Conferenza di servizi decisoria svolta, ovvero ogni parere, valutazione, autorizzazione o permesso necessario alla realizzazione dell'opera pubblica di cui all'articolo 1, già prevista dall'allegato n. 3 del decreto 7

dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dall'allegato n. 1 del predetto d.P.C.M. 23 febbraio 2022 nonché all'allegato C del Piano degli Interventi approvato con d.P.C.M. del 26 settembre 2022.

2. Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica suddetta, lo sviluppo del progetto definitivo, da approvare a seguito del presente decreto, dovrà, in coerenza con le risultanze della Conferenza di servizi decisoria espletata, essere conforme alle prescrizioni di cui alle premesse al fine di acquisire gli eventuali ulteriori pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tenendo conto altresì che richiede la finalizzazione delle procedure *ex lege* di cui al d.P.R. n. 327 del 2001 con applicazione delle semplificazioni di natura normativa previste per provvedimenti del caso.

Articolo 3

1. Il presente decreto, unitamente a tutti gli atti e al verbale assunti a riferimento, è pubblicato sulla piattaforma digitale dedicata e sul sito internet della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. nonché è trasmesso alle Amministrazioni e ai gestori di beni o servizi pubblici interessati ed altresì pubblicato sui portali istituzionali della Regione Lombardia, della Provincia di Lecco, del Comune di Abbadia Lariana. Il predetto comune avrà cura di far pervenire, tramite P.E.C., all'indirizzo protocollo@pec.infrastrutturemilanocortina2026.it nota di conferma dell'avvenuta pubblicazione con indicazione della relativa data.

Roma, 3 maggio 2023

Ing. Luigivalerio Sant'Andrea

